

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA
Provincia di Milano

REVISORE UNICO DEI CONTI

VERBALE N. 34/2020

Il giorno 2 del mese di dicembre dell'anno duemilaventi, la sottoscritta Dott.ssa Rachele Capristo - Revisore unico dei Conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 03/2020 del 02 marzo 2020 per il triennio decorrente dal 02 marzo 2020 al 01 marzo 2023, esprimere il parere di competenza sul Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (*ex art. 239, comma 1, lettera b), n. 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267*).

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che l'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: *"[...] pareri sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati [...]. Nei pareri è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti anche tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione [...]"*.

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: *"[...] l'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: [...] b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di: 1) strumenti di programmazione economico-finanziaria [...]"*.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Visto il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126).

Visti i vari resoconti delle riunioni ed i relativi chiarimenti forniti dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali - Arconet, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze dall'articolo 3-bis del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Visto il Regolamento di contabilità armonizzata, deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 013/2016 del 22 febbraio 2016.

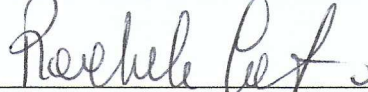
Visto il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 03/2013 del 21 febbraio 2013.

Esaminati il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 e la Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione - DUP 2021/2023.

Il Revisore dei Conti approva l'allegata relazione quale proprio parere sul Bilancio di previsione finanziario 2021/2023, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, 02.12.2020

Il Revisore unico dei Conti



Dott.ssa Rachele Capristo

Revisore Legale
Dott.ssa Rachele Capristo
Registro Revisori n. 64327

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA

Città Metropolitana di Milano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2021/2023**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottoressa Capristo Rachele

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dottoressa Capristo Rachele, Revisore unico dei Conti dell'Ente ai sensi dell'art. 234 e seguenti del T.U.E.L.:

- ☐ ricevuta la Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione - DUP 2021/2023, approvato dalla Giunta Comunale in data 13 novembre 2020 con delibera n. 99/2020;
- ☐ ricevuto lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 e la relativa nota integrativa, approvato dalla Giunta Comunale in data 13 novembre 2020 con delibera n. 100/2020;
- ☐ ed i seguenti documenti messi a disposizione:
 - Rendiconto di gestione dell'esercizio 2019 ed il Bilancio assestato 2020;
 - i prospetti previsti dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità armonizzata;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2019 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici (nello specifico: AEB S.p.A., ATES S.r.l., CAP Holding S.p.A., CEM Ambiente S.p.A., Offerta Sociale Azienda Speciale Consortile, Prima S.r.l.);
 - il programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali, di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - approvato dalla Giunta Comunale in data 23 settembre 2020 con delibera n.74/2020;
 - il programma biennale degli acquisti di beni e servizi approvato dalla Giunta Comunale in data 23 settembre 2020 con delibera n.75/2020;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (ex art. 91 del T.U.E.L., art. 35, comma 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed art. 19, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448) - approvato dalla Giunta Comunale in data 13 novembre 2020 con delibera n. 96/2020 e successivi aggiornamenti;
 - il quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (esclusivamente con riferimento ai servizi indispensabili);
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio e inserita anche nel DUP 2021/2023;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 95/2020 del 13 novembre 2020 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di approvazione delle aliquote I.M.U. e delle relative detrazioni, come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
 - la proposta di delibera di approvazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F.;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 97/2020 del 13 novembre 2020 con la quale sono state confermate, per l'esercizio 2021, le tariffe per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 98/2020 del 13 novembre 2020 contenente il prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - l'elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il prospetto dimostrativo della destinazione degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione;
 - il prospetto contenente le previsioni rilevanti ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 468 della Legge 232/2016 - Legge di bilancio 2018;
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 73/2020 del 23 settembre 2020 contenente approvazione della proposta del piano delle dismissioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare di proprietà del comune di Trezzo sull'Adda, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008 inserito all'interno del DUP 2021/2023;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ai sensi dell'art. 9, comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12 novembre 2011, n. 183.

- ☐ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U.E.L.;
- ☐ visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ☐ visto il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126);
- ☐ visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- ☐ visto il Regolamento di contabilità armonizzata;
- ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ☐ visto il parere (favorevole) espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari - Dott. Emilio Pirola sulla nota di aggiornamento al DUP 2021/2023 e su gli schemi di bilancio 2021/2023;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1-*bis* del T.U.E.L..

ARMONIZZAZIONE CONTABILE

1. Riclassificazione dei capitoli del PEG

Si premette che l'Ente Comune di Trezzo sull'Adda non ha aderito alla fase di sperimentazione del nuovo sistema contabile armonizzato. L'Ente nel corso dell'anno 2015 ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126).

Per il triennio 2021/2023 saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

2. Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Fondo di cassa	Anticipazioni
Anno 2017	5.060.259,22	0,00
Anno 2018	7.331.051,43	0,00
Anno 2019	6.189.783,67	0,00

L'entità della cassa vincolata al 31 dicembre 2019 risulta di Euro 529.745,08 e quella libera di Euro 5.660.038,59.

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del T.U.E.L., l'Ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio Tesoriere l'importo degli incassi vincolati che provvede a "vincolare" pari ad Euro 529.745,08.

3. Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del Rendiconto di gestione 2019

Al fine di consentire il riaccertamento ordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 l'Ente ha effettuato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2019.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'Ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato in Euro 2.152.065,61 (di cui: Euro 296.578,12 di parte corrente ed Euro 1.855.487,49 di parte capitale), come da deliberazione della Giunta Comunale n. 35/2020 del 08 aprile 2020.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza fra entrate e spese per conto di terzi e partite di giro

Il Bilancio di previsione finanziario rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2021, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6 del T.U.E.L.) e dell'equivalenza fra entrate e spese per conto di terzi e partite di giro (art. 168 del T.U.E.L.):

Si segnala che l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato, come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 può essere effettuato con il Bilancio di previsione finanziario o con provvedimento di relativa variazione, solo a seguito dell'approvazione del Rendiconto di gestione, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a. per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del T.U.E.L. ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Avanzo (presunto) di amministrazione	-	Disavanzo di amministrazione	-
Fondo pluriennale vincolato	-		
<i>Titolo 1</i> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.703.000,00	<i>Titolo 1</i> Spese correnti	10.725.192,74
<i>Titolo 2</i> Trasferimenti correnti	435.595,72	<i>di cui FPV</i>	-
<i>Titolo 3</i> Entrate extratributarie	5.242.924,18	<i>Titolo 2</i> Spese in conto capit.	4.590.540,00
<i>Titolo 4</i> Entrate in conto capitale	4.585.000,00	<i>di cui FPV</i>	-
<i>Titolo 5</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	<i>Titolo 3</i> Spese per increm. di attività finanz.	-
<i>Titolo 6</i> Accensione di prestiti	-	<i>Titolo 4</i> Rimborso di prestiti	650.787,16
<i>Titolo 7</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.800.000,00	<i>Titolo 5</i> Chiusura anticipaz. da ist. tesor./cassiere	2.800.000,00
<i>Titolo 9</i> Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.724.000,00	<i>Titolo 7</i> Spese per conto terzi e partite di giro	2.724.000,00
<i>Totale Titoli</i>	21.490.519,90	<i>Totale Titoli</i>	21.490.519,90
		<i>di cui FPV</i>	-
Totale complessivo entrate	21.490.519,90	Totale complessivo spese	21.490.519,90

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del T.U.E.L. è assicurato come di seguito riportato.

Fondo pluriennale vincolato (parte corrente)	-
Entrate correnti Titoli 1, 2 e 3	11.381.519,90
Spese correnti Titolo 1	10.725.192,74
Differenza parte corrente (A)	656.327,16
Rimborso di prestiti Titolo 4	650.787,16
Totale quota capitale (B)	650.787,16
Differenza (A) - (B)	5.540,00

Per effetto della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 i proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del Titolo 2 ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel Bilancio di previsione finanziario 2021 come di seguito riportato.

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione (parte corrente)	203.500,00	203.500,00
Per funzioni delegate dalla Regione (parte investimenti)	0,00	0,00
Contributo 5 per mille IRPEF	7.500,00	7.500,00
Proventi da alienazione diritti reali	1.615.000,00	1.615.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	180.000,00	180.000,00
Per mutui	-	-
TOTALE	2.006.000,00	2.006.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'Ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

La situazione corrente dell'esercizio finanziario 2021 è influenzata dalle entrate e dalle spese aventi carattere di eccezionalità di seguito riportate.

	Entrate	Spese
Recupero evasione tributaria (I.C.I./I.M.U./T.A.S.I.)	315.000,00	-
Contributo per l'organizzazione generale del censimento	1.000,00	1.000,00
Contributi assistenza persone bisognose	-	46.500,00
Totale	316.000,00	47.500,00
Differenza		268.500,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte in conto capitale

Il Titolo 2 della spesa è finanziato con la previsione di risorse di seguito riportate.

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.690.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	1.615.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	280.000,00
Totale Titolo 4	4.585.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività	-
Totale Titolo 5	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	-
Tipologia 200: Accensione di prestiti a breve termine	-
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	-
Totale Titolo 6	-
(+) Avanzo (presunto) di amministrazione	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	5.540,00
(+) Fondo pluriennale vincolato (parte in conto capitale)	-
Totale risorse da destinare al Titolo 2	4.590.540,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.590.540,00

Ai sensi dell'art. 187, comma 2 del T.U.E.L. solo l'avanzo accertato con l'approvazione del Rendiconto di gestione può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento.

Come stabilito dall'art. 187, comma 3-bis del T.U.E.L. l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste:

- dall'art. 195 del T.U.E.L. - utilizzo di entrate a specifica destinazione
- dall'art. 222 del T.U.E.L. - anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del T.U.E.L..

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio finanziario 2020

L'organo consiliare adotterà entro il 30 novembre 2020 la delibera di verifica degli equilibri di bilancio, proposta di delibera di C.C. n. 48 del 16/11/2020.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

B) BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2022

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del T.U.E.L. è assicurato come di seguito riportato.

Fondo pluriennale vincolato (parte corrente)	-
Entrate correnti Titoli 1, 2 e 3	11.366.519,90
Spese correnti Titolo 1	10.693.770,04
Differenza parte corrente (A)	672.749,86
Rimborso di prestiti Titolo 4	667.209,86
Totale quota capitale (B)	667.209,86
Differenza (A) - (B)	5.540,00

ANNO 2023

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del T.U.E.L. è assicurato come di seguito riportato.

Fondo pluriennale vincolato (parte corrente)	-
Entrate correnti Titoli 1, 2 e 3	11.391.519,90
Spese correnti Titolo 1	10.701.662,69
Differenza parte corrente (A)	689.857,21
Rimborso di prestiti Titolo 4	684.317,21
Totale quota capitale (B)	684.317,21
Differenza (A) - (B)	5.540,00

Relativamente agli equilibri del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 l'organo di revisione osserva quanto segue:

1. necessità di un continuo monitoraggio degli introiti previsti al Titolo III°, categoria 3.05.99.99.999 denominata "Proventi a titolo di contributo per impatto ambientale";
2. necessità di un continuo monitoraggio delle entrate oggetto di revisione tariffaria;
3. necessità di un continuo monitoraggio degli introiti connessi agli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione pari ad Euro 280.000,00 nel 2021 Euro 3.080.000 nel 2022 ed Euro 280.000,00 nel 2023.

L'organo di revisione rammenta che le spese previste e finanziate con i predetti introiti potranno essere attivate solo ad avvenuto accertamento delle corrispondenti risorse, per cui gli impegni di spesa saranno regolarmente assunti ad avvenuto accertamento delle corrispondenti risorse in entrata.

L'organo di revisione rammenta inoltre la necessità di:

1. necessità di un continuo monitoraggio dell'andamento economico-finanziario, nonché dell'efficienza ed efficacia dei servizi resi dalle società/fondazioni/enti/consorzi partecipate/i direttamente o indirettamente dall'Ente;
2. necessità di dotarsi di procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società/fondazioni/enti/consorzi partecipate/i direttamente o indirettamente, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali e, soprattutto di investimento delle stesse;
3. necessità di un costante monitoraggio della situazione creditoria e debitoria verso le/i società/fondazioni/enti/consorzi partecipate/i direttamente o indirettamente dall'Ente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento unico di programmazione - DUP 2021/2023 e le previsioni finanziarie 2021/2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

1.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

1.1.1. Programma triennale dei lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali, di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 24 ottobre 2014 ed è stato adottato dall'organo esecutivo in data 23 settembre 2020 con delibera n. 74/2020.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

Nello stesso sono indicati:

- a. i lavori d'importo superiore ad Euro 100.000,00;
- b. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c. la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore ad Euro 1.000.000,00, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art. 183 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

1.1.2. Programma biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il Programma biennale di acquisti di beni e servizi è stato approvato con Delibera di Giunta n. 75/2020 del 23 settembre 2020. (Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

1.1.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale 2020/2022 è stata approvata dalla Giunta Comunale in data 15 gennaio 2020 con delibera n. 7/2020 ed aggiornata il 16 settembre 2020 con delibera n. 70/2020. La programmazione del fabbisogno di personale 2021/2023 è stata approvata dalla Giunta Comunale in data 13 novembre 2020 con delibera n. 96/2020 ed è parte integrante del Documento unico di programmazione - DUP 2021/2023.

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Media 2011/2013	Previsioni 2020
Redditi da lavoro dipendente (macroaggregato 101)	2.733.789,23	2.551.697,35	2.550.577,14	2.612.021,24	2.751.596,40
Altre spese (macroaggregato 103, 109 e 110)	66.197,33	53.004,82	76.690,93	65.297,69	60.250,00
I.R.A.P. (macroaggregato 102)	186.793,20	148.507,96	146.770,43	160.690,53	178.580,00
Totale lordo spesa personale	2.986.779,76	2.753.210,13	2.774.038,50	2.838.009,46	2.990.426,40
Componenti escluse	- 76.911,69	- 85.421,02	- 117.870,96	- 93.401,22	- 139.213,51
Rinnovi contrattuali					- 120.000,00
Totale netto spesa personale	2.909.868,07	2.667.789,11	2.656.167,54	2.744.608,24	2.731.212,89
Variaz. rispetto media '11/'13					
Spese correnti	10.704.572,36	10.292.446,30	9.963.530,05	10.320.182,90	11.949.870,40
Incidenza sulle spese correnti	27,18%	25,92%	26,66%	26,59%	22,86%
Popolazione residente al 31/12	12.242	12.375	12.516	12.378	12.203

Si evidenzia che la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 e successivi, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevista per gli anni 2020-2021-2022 rispetta il limite della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011-2013.

Per quanto riguarda le nuove facoltà assunzionali, gli articoli 3, 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, obbligano l'ente a verificare il proprio posizionamento all'interno delle varie fasce.

Il Comune di Trezzo sull'Adda rientra nella fascia f) dell'art. 3, comma 1, del DM "comuni da 10.000 a 59.999 abitanti". Preliminarmente occorre individuare il rapporto tra spese di personale rispetto alle entrate correnti secondo le definizioni dell'art. 2 del DM e precisamente:

Entrate rendiconto 2017	€ 11.382.942,19
Entrate rendiconto 2018	€ 11.616.449,49
Entrate rendiconto 2019	€ 11.085.457,87
Media	€ 11.361.616,52
FCDE Bilancio 2019	€ 223.655,00
Media entrate al netto del FCDE - fattore a)	€ 11.137.961,52
Spese di personale (rendiconto 2019) macro 01 al netto dell'IRAP	€ 2.597.217,17
altre spese di personale	€ 0,00
TOTALE - fattore b)	€ 2.597.217,17
Calcolo valore soglia (%) b/a	23,32%
Valore soglia di riferimento comuni virtuosi (Tab. 1 DM 17.3.2020) - %	27,00%

Pertanto il Comune di Trezzo sull'Adda potrebbe incrementare la spesa di personale registrata nel rendiconto 2018, pari a € 2.640.786,22, per assunzioni a tempo indeterminato sino ad un massimo di:

anno	2021	2022	2023	2024
%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
Importo max	€ 422.525,80	€ 501.749,38	€ 554.565,11	€ 580.972,97

L'incremento della spesa di personale (macro aggregato 01, U01.03.02.12.001/002/003/999) triennale potenziale pertanto è così definito:

	anno	2021	2022	2023
a)	Spesa personale rendiconto 2018	€ 2.640.786,22	€ 2.640.786,22	€ 2.640.786,22
b)	Importo max di incremento	€ 422.525,80	€ 501.749,38	€ 554.565,11
c)	Limite spesa di personale triennale	€ 3.063.312,02	€ 3.142.535,60	€ 3.195.351,33
d)	Limite spesa di personale valore soglia 27% della "Media entrate al netto del FCDE"	€ 3.007.249,61	€ 3.007.249,61	€ 3.007.249,61
e)	Stanziamiento spesa del personale bilancio 2021-2023	€ 2.811.396,40	€ 2.872.496,40	€ 2.872.496,40

Il totale dell'incremento della spesa di personale per l'anno 2021 per assunzioni di personale a tempo indeterminato è il seguente:

Totale incremento spesa personale 2021 per assunzioni a tempo indeterminato	€ 115.493,49
Budget potenziale di incremento della spesa rispetto a quella del 2018 per l'anno 2021 da destinare ad assunzioni a tempo indeterminato	€ 410.032,44
Differenza	€ 294.538,95

L'organo di revisione, in relazione all'ammontare della spesa per il personale dell'anno 2021, segnala il potenziale rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557-*quater* della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 come introdotto dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 "[...] nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, con riferimento al valore medio della spesa del triennio precedente alla data di entrata in vigore della medesima disposizione [...]”, tenuto conto che l'art. 6 del DM 17 marzo 2020 specifica che “la maggior spesa per assunzioni di personale

a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1 commi 557-quater e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296".

1.2. Verifica contenuto Documento unico di programmazione - DUP e della coerenza con le previsioni

La nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione - DUP 2021/2023, approvata dalla Giunta Comunale, è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio. Come disposto dall'art. 151, comma 2 del T.U.E.L. "[...] il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quella del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quella del Bilancio di previsione finanziario [...]".

Il Documento unico di programmazione - DUP 2021/2023 contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 conformemente a quanto previsto dall'art. 170 del T.U.E.L. e, in particolare:

- a. è stato redatto secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 1. ricognizione delle caratteristiche generali;
 2. individuazione degli obiettivi;
 3. valutazione delle risorse;
 4. scelta delle opzioni;
 5. individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b. rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c. per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d. per la spesa è redatta per missioni e programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e. ciascun programma contiene:
 1. le scelte adottate e le finalità da conseguire;
 2. le risorse umane da utilizzare;
 3. le risorse strumentali da utilizzare;
- f. individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g. motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 1. le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3 del T.U.E.L.);
 2. gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 3. il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 4. la programmazione del fabbisogno di personale;
- h. contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i. elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j. contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k. contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l. definisce i servizi e le attività dell'Ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- m. assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'Ente.

2. Verifica della coerenza esterna

2.1. Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019 e quindi valevole anche per il 2020, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ
DELLE PREVISIONI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli per l'esercizio finanziario 2021 presentano le seguenti variazioni rispetto al Rendiconto di gestione 2019 e all'assestato 2020:

<i>Entrate</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Assestamento 2020</i>	<i>Bilancio di previsione 2021</i>
Avanzo applicato	729.808,20	757.694,88	-
Fondo pluriennale vincolato	3.252.528,85	2.152.065,61	-
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.226.241,04	5.680.891,87	5.703.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	522.345,93	892.692,15	435.595,72
Titolo 3 Entrate extra tributarie	5.336.870,90	5.377.561,70	5.242.924,18
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.722.278,30	5.531.980,50	4.585.000,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	200,00	-	-
Titolo 6 Accensione di prestiti	-	-	-
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	2.800.000,00	2.800.000,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.846.310,69	2.724.000,00	2.724.000,00
<i>Totale Titoli</i>	<i>14.654.246,86</i>	<i>23.007.126,22</i>	<i>21.490.519,90</i>
Totale entrate	18.636.583,91	25.916.886,71	21.490.519,90

<i>Spese</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Assestamento 2020</i>	<i>Bilancio di previsione 2021</i>
Disavanzo di amministrazione	-	-	-
Titolo 1 Spese correnti	10.079.017,62	11.949.870,40	10.725.192,74
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.856.144,84	8.146.007,99	4.590.540,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
Titolo 4 Rimborso di prestiti	582.690,46	297.008,32	650.787,16
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	2.800.000,00	2.800.000,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.846.310,69	2.724.000,00	2.724.000,00
<i>Totale Titoli</i>	<i>15.364.163,61</i>	<i>25.916.886,71</i>	<i>21.490.519,90</i>
Totale spese	15.364.163,61	25.916.886,71	21.490.519,90

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio finanziario 2021 sono state analizzate, in particolare, le voci di bilancio di seguito riportate.

**TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI
DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

Le previsioni di Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa per l'esercizio finanziario 2021 presentano le seguenti variazioni rispetto al Rendiconto di gestione 2019 ed assestato 2020:

	Rendiconto 2019	Assestamento 2020	Bilancio di previsione 2021
Imposta municipale propria - I.M.U.	1.874.482,03	2.614.000,00	2.618.000,00
I.M.U. recupero evasione	123.840,05	300.000,00	315.000,00
I.C.I. recupero evasione	1.659,78	-	-
T.A.S.I.	659.694,93	-	-
T.A.S.I. recupero evasione	12.152,45	32.000,00	-
Imposta com.le sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affiss.	150.393,24	210.000,00	210.000,00
Addizionale comunale I.R.P.E.F.	849.411,58	850.000,00	850.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.001.207,08	1.149.891,87	1.160.000,00
Addizionale comunale EX ECA	93,50	-	-
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.672.934,64	5.155.891,87	5.153.000,00
Fondi perequativi dallo Stato	553.306,40	525.000,00	550.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da amm.ni centrali	553.306,40	525.000,00	550.000,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia	-	-	-
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia	-	-	-
Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1)	5.226.241,04	5.680.891,87	5.703.000,00

È stata verificata l'iscrizione in Bilancio dei tributi obbligatori.

Imposta municipale propria - I.M.U.

Con la legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 è stata disposta l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle parti riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI. In particolare, la legge di Bilancio 2020 stabilisce l'unificazione nella Nuova IMU 2020 delle precedenti due componenti (IUC) IMU e TASI.

Il gettito della "nuova" IMU, previsto in euro 2.618.000,00, è stato determinato sulla base dell'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 che dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160/2019;

• le aliquote IMU sono le seguenti:

- del 5,50 per mille per le abitazioni principali cd di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9);
- del 1,50 per mille per i cd. "beni merce";
- del 1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- del 9,00 per mille per i terreni agricoli;
- del 10,50 per mille per tutte le altre fattispecie impositive.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto di Euro 210.000,00 è stato iscritto al Titolo 1, tipologia 101.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

A partire dal periodo di imposta 2014 le addizionali regionali e comunali I.R.P.E.F. sono determinate in base al domicilio fiscale del contribuente alla data del 1° gennaio (ex D.Lgs. 21 novembre 2014, n. 175 e circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 31/E 2014).

L'Ente ha mantenuto l'aliquota dell'anno precedente per quanto concerne l'addizionale comunale I.R.P.E.F. ed ha previsto un gettito di Euro 850.000,00, tenuto conto dell'andamento storico dell'entrata in oggetto e della percentuale che parte dallo 0,40% ed arriva allo 0,80%, con una soglia di esenzione di Euro 12.000,00 che dovrà essere confermata del Consiglio Comunale.

Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - T.A.R.I.

La Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - T.A.R.I. è stata istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147. La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla Provincia ai sensi dell'art. 1, comma 666 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Il gettito previsto in Euro 1.160.000,00 è stato determinato consentendo l'integrale copertura dei costi del relativo servizio, come dimostrato nella tabella di verifica di seguito riportata.

<i>Servizi indispensabili</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. nel 2021</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2021</i>	<i>% di copertura nel 2021</i>	<i>% di copertura nel 2020</i>
Nettezza urbana	1.160.000,00	1.160.000,00	100,00%	100,00%
<i>Totale</i>	<i>1.160.000,00</i>	<i>1.160.000,00</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

Tali percentuali di copertura dei costi si segnalano al Consiglio Comunale per gli opportuni provvedimenti di merito.

Fondo di solidarietà comunale

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati attualmente messi a disposizione dal Ministero dell'Interno ed in parte sulla base dei dati storici.

Il fondo di solidarietà comunale di cui all'art. 1, comma 380 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 e s.m.i. è stato previsto in Euro 550.000.00, tenendo conto dell'attuale quadro normativo, ovvero tenendo conto che viene confermato il progressivo abbandono del criterio storico per l'attribuzione del fondo di solidarietà comunale, a favore di parametri legati alle capacità fiscali dei territori e fabbisogni standard. L'articolo 57 del DI 124/2019 (Decreto fiscale), ha stabilito infatti che, dal 2020, la quota dei costi standard, applicata nel biennio precedente, è annualmente incrementata del 5 per cento sino a raggiungere il 100 per cento nel 2030, per l'anno 2021 sarà pari al 50%.

TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Le previsioni di Trasferimenti correnti per l'esercizio finanziario 2021 presentano le seguenti variazioni rispetto al Rendiconto di gestione 2019 ed assestato 2020:

	Rendiconto 2019	Assestamento 2020	Bilancio di previsione 2021
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da amministrazioni	480.987,93	820.141,17	428.095,72
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	41.358,00	72.550,98	7.500,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni sociali	-	-	-
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-
Totale Trasferimenti correnti (Titolo 2)	522.345,93	892.692,15	435.595,72

Trasferimenti correnti da amministrazioni

Il gettito previsto di Euro 428.095,72 è stato iscritto al Titolo 2, tipologia 101, di cui Euro 150.480,00 da amministrazione centrali ed Euro 277.615,72 a carico di amministrazioni locali di cui Euro 208.190,00 della Regione Lombardia afferenti, sostanzialmente, ai servizi sociali ed al servizio di Polizia Locale.

Trasferimenti correnti da imprese

Il gettito previsto di Euro 7.500,00 è stato iscritto al Titolo 2, tipologia 103.

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di Entrate *extratributarie* per l'esercizio finanziario 2021 presentano le seguenti variazioni rispetto al Rendiconto di gestione 2019 ed assestato 2020:

	Rendiconto 2019	Assestamento 2020	Bilancio di previsione 2021
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.560.104,72	1.715.552,70	1.683.750,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	215.440,27	299.175,00	223.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	7.079,46	14.479,00	14.479,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	100.000,00	107.825,00	80.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.454.246,45	3.240.530,00	3.241.195,18
Totale Entrate extratributarie (Titolo 3)	5.336.870,90	5.377.561,70	5.242.924,18

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili, il totale di questa tipologia di entrata è Euro 1.683.750,00.

Per i servizi a domanda individuale si riporta la tabella seguente;

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2021	Spese/costi prev. 2021	% di copertura 2021	% di copertura 2020
Sosta a pagamento	130.000,00	130.000,00	100,00%	100,00%
Trasporto scolastico	18.000,00	72.000,00	25,00%	25,00%
Totale^c	148.000,00	202.000,00	73,27%	

Tali percentuali di copertura si segnalano al Consiglio Comunale per gli opportuni provvedimenti di merito.

Altre entrate di questa tipologia con gli stanziamenti più rilevanti (oltre Euro 90.000,00) sono le seguenti:

- Euro 279.500,00 per canone distribuzione gas metano;
- Euro 160.000,00 proventi da servizi ambientali e ecologici;
- Euro 150.000,00 proventi da concessioni installazioni su aree di strutture di telefonia mobile;
- Euro 130.000,00 per COSAP;
- Euro 130.000,00 proventi sosta a pagamento;
- Euro 100.000,00 proventi da concessioni cimiteriali;
- Euro 90.000,00 proventi da fitti alloggi ERP.

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

L'entrata totale della tipologia è prevista in Euro 223.500,00. I proventi da sanzioni amministrative rispetto il codice della strada sono previsti per l'esercizio finanziario 2020 in Euro 180.000,00 e sono destinati per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli artt. 142 e 208, comma 4 del Codice della Strada, come modificato dall'art. 53, comma 20 della Legge n. 23 dicembre 2000, n. 388 e dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120.

La Giunta Comunale ha stabilito con deliberazione n. 98 del 13 novembre 2020 le quote da destinare ad ogni singola voce di spesa, utilizzando il 100% della previsione in entrata dei proventi da sanzioni amministrative da Codice della Strada e provvedendo alla preventiva ripartizione come da allegato al Bilancio di previsione finanziario 2021/2023.

La quota vincolata è destinata al:

- Titolo 1 spesa per Euro 180.000,00;

Tipologia 300: Interessi attivi

L'entrata è prevista in Euro 14.479,00 di cui:

- | | |
|------------------------------------|-----------------|
| - interessi di mora | Euro 10.000,00; |
| - interessi attivi bancari/postali | Euro 2.000,00; |
| - interessi attivi diversi | Euro 2.479,00. |

Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale

In merito alla previsione di Euro 80.000,00 l'organo di revisione evidenzia che:

- Euro 80.000,00 si riferiscono a dividendi distribuibili dalla società AEB S.p.A..

Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

In merito alla previsione di Euro 3.241.195,180 l'organo di revisione segnala gli stanziamenti più rilevanti (oltre Euro 30.000,00):

- Euro 2.800.000,00 per contributi da impatto ambientale termovalorizzatore;
- Euro 129.520,00 rimborsi spese immobili comunali;
- Euro 50.000,00 rimborsi spese da enti ed associazioni;
- Euro 40.685,18 per rimborso mutui fognatura da CAP Holding S.p.A.;
- Euro 50.000,00 rimborsi spese per personale comandato/distaccato presso altri enti e imprese.

TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate iscritte per l'esercizio finanziario 2021 ammontano a totali **euro 4.585.000,00**:

Tipologia 200: Contributi agli investimenti

Il gettito previsto di 2.690.000,00 è stato iscritto al Titolo 4, di cui:

- Euro 90.000,00 per contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche;
- Euro 2.600.000,00 per contributi agli investimenti da imprese.

Tipologia 400: Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali

Il gettito previsto di Euro 1.615.000,00 è stato iscritto al Titolo 4, di cui:

- Euro 1.615.000,00 per alienazione di beni materiali;
- Euro 0,00 per alienazione di beni immateriali.

Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

Il gettito previsto di Euro 280.000,00 è stato iscritto al Titolo 4, di cui:

- Euro 280.000,00 per permessi di costruire;
- Euro 0,00 per altre entrate in conto capitale n.a.c..

In particolare, la previsione di entrate per permessi di costruire dell'esercizio finanziario 2021 presenta le variazioni di seguito riportate rispetto al Rendiconto di gestione 2018, 2019 ed assestato 2020

Accertamento 2018	Accertamento 2019	Assestamento 2020	Previsione 2021
1.401.214,86	551.174,03	1.867.000,00	280.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2018 0,00% - incassato Euro 1.401.214,86 (Rendiconto).
- anno 2019 0,00% - incassato Euro 551.174,03 (Rendiconto).
- anno 2020 0,00%.- previsione di incasso Euro 1.867.000,00 (Assestato).
- anno 2021 0,00%.- previsione di incasso Euro Euro 280.000,00.
- anno 2022 0,00%.- previsione di incasso Euro Euro 3.080.000,00.
- anno 2023 0,00%.- previsione di incasso Euro Euro 280.000,00.

TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Sono state previste Entrate da riduzione di attività finanziarie relative alla cessione di quote in società partecipate per un importo complessivo pari ad euro 5.000.000,00 di cui euro 0,00 nell'esercizio 2021, euro 2.500.000,00 nell'esercizio 2022 ed euro 2.500.000,00 nel 2023.

TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

Per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 non è stato previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese in conto capitale.

Nel seguito viene proposto un prospetto per la verifica del limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del T.U.E.L., come modificato dall'art. 1, comma 539 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, oltre che dall'art. 10 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243 e s.m.i..

Verifica della capacità di indebitamento		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Entrate correnti (Titoli 1, 2 e 3) Rendiconto n-2	<i>Euro</i>	11.777.514,59	11.777.514,59	11.777.514,59
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	<i>Euro</i>	1.177.751,46	1.177.751,46	1.177.751,46
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti (al netto dei contributi in conto interessi su mutui)	<i>Euro</i>	151.666,17	135.849,63	119.426,93
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,288%	1,153%	1,014%
Contributi erariali in conto interessi su mutui				
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.026.085,29	1.041.901,83	1.058.324,53

TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

È stata iscritta in Bilancio nella parte entrate al Titolo 7, tipologia 100 e nella parte spesa al Titolo 5, macroaggregato 501, una previsione per anticipazioni di cassa pari ad Euro 2.800.000,00 ai sensi del comma 555 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, ovvero dal 2020 al 2022 al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al D.Lgs n. 231/2022, il limite massimo concedibile dal tesoriere, ai sensi dell'art. 222 dl TUEL, è pari ai 5/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio corrente (anno 2019).

Entrate correnti (Titolo 1, 2 e 3)	€	11.381.519,90
Anticipazione di cassa (B)	€	2.800.000,00
Limite 5/12	€	4.742.300,00

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle Spese correnti classificate per macroaggregati per l'esercizio finanziario 2021 confrontate con i dati del Rendiconto di gestione 2019 e assestato 2020 al 9 novembre 2020, è il seguente:

	Rendiconto 2019	Assestato 2020	Bilancio di previsione 2021	Variazione % 2021/2020
101 Redditi da lavoro dipendente	2.597.217,17	2.900.837,22	2.744.600,00	-5,4%
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	178.449,85	217.459,06	204.810,00	-5,8%
103 Acquisto di beni e servizi	5.574.450,87	6.254.723,37	5.728.586,71	-8,4%
104 Trasferimenti correnti	1.141.843,98	1.770.355,58	1.288.800,00	-27,2%
107 Interessi passivi	237.918,31	151.666,17	135.849,63	-10,4%
108 Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	n.d
109 Rimborsi e poste corrett. delle entr.	10.820,08	122.420,00	123.736,40	1,1%
110 Altre spese correnti	338.317,36	532.409,00	498.810,00	-6,3%
Totale Spese correnti (Titolo 1)	10.079.017,62	11.949.870,40	10.725.192,74	-10,2%

101 - Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio finanziario 2021 in Euro 2.744.600,00 riferita a n. 60 dipendenti, tiene conto:

- a. della retribuzione in base al C.C.N.L. vigente oltre ai contributi previdenziali, assistenziali;
- b. delle indennità di funzione dei responsabili di servizio;
- c. delle indennità per progettazione dell'Ufficio Tecnico;
- d. del fondo di cui all'art. 15 del C.C.N.L. destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- e. degli oneri relativi alla contrattazione decentrata oltre oneri fiscali e previdenziali di legge;
- f. dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- g. dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- h. dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i..

102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente

È stato iscritto in Bilancio uno stanziamento di Euro 204.810,00 di cui Euro 182.450,00 per I.R.A.P. dipendenti.

103 - Acquisto di beni e servizi

Per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi è stato iscritto uno stanziamento di Euro 5.728.586,71.

La previsione di spesa non tiene conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243). Nello specifico sia il bilancio di previsione che il rendiconto sono stati approvati nei termini di legge.

Inoltre, sempre in tema di spesa, la Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Il comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n.145/2018) introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il rendiconto entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:

- commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti;
- comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DI 78/2010, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- comma 1-ter dell'articolo 12 del DI 98/2011, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento;
- comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- articolo 24 del DI 66/2014, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale.

104 - Trasferimenti correnti

È stato iscritto in Bilancio uno stanziamento di Euro 1.288.800,00 che include, tra le altre poste come più significative le seguenti:

- Euro 50.000,00 emergenza abitativa ex fondo sostegno affitti;
- Euro 70.000,00 progetto nidi gratis; - -
- Euro 85.000,00 alle scuole materne paritarie; -
- Euro 48.500,00 contributo rette Fondo regionale 0-6 -
- Euro 30.000,00 diritto allo studio; - -
- Euro 236.000,00 assistenza scolastica alunni diversamente abili di ogni grado superiori comprese;
- Euro 220.000,00 al settore sociale minorile; -
- Euro 110.000,00 quota per funzionamento centro diurno disabili;

- Euro 95.000,00 quota per funzionamento assistenza domiciliare anziani;
- Euro 115.000,00 contributi per integrazione rette di persone indigenti;
- Euro 35.000,00 assistenza disabili scuola superiore;

107 - Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi, pari ad Euro 135.849,63, risulta coerente con il prospetto di riepilogo predisposto dal Responsabile dei Servizi Finanziari - Dott. Emilio Pirola dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2020 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del T.U.E.L..

109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate

È stato iscritto uno stanziamento di Euro 123.736,40.

110 - Altre spese correnti

Tra le altre spese correnti l'Ente ha previsto Euro 3.100,00 per l'indennità di fine mandato al Sindaco, Euro 135.000,00 per premi assicurativi, Euro 181.700,00 per fondo crediti di dubbia esigibilità, Euro 33.500,00 per fondo di riserva ed Euro 90.000,00 per IVA a debito.

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ed ai sensi dell'art. 167 del T.U.E.L. è stanziata nel Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 un'apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata), nello specifico l'Ente ha calcolato la media semplice dei ruoli ordinari e delle liste di carico emesse negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi registrati nei medesimi..

Nel primo esercizio di applicazione del principio è stato possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al Bilancio di previsione. Per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 lo stanziamento minimo dovrà seguire le percentuali di seguito riportate.

Anno	2021	2022	2023
Percentuale	100%	100%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità.

L'accantonamento obbligatorio a F.C.D.E. calcolato per l'anno 2021 è pari a Euro 145.304,23, l'accantonamento effettivo per l'anno 2021 è stato di Euro 181.700,00 (vedi tabella), l'accantonamento obbligatorio a F.C.D.E. calcolato per l'anno 2022 è pari a Euro 145.124,69, l'accantonamento effettivo per l'anno 2022 è stato di Euro 181.200,00 (vedi tabella), infine l'accantonamento obbligatorio a F.C.D.E. calcolato per l'anno 2023 è pari a Euro 145.124,69, mentre l'accantonamento effettivo per l'anno 2023 è stato di Euro 181.200,00 (vedi tabella);

F.C.D.E.				
Descrizione Entrate	2021	2022	2023	Codice Bilancio
IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	4.500	4.000	4.000	1.01.01.06.002
IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI)	60.000	60.000	60.000	1.01.01.51.001
PROVENTI DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	3.200	3.200	3.200	3.01.02.01.014

PROVENTI DA CONCESSIONE AREE PER INSTALLAZIONE STRUTTURE DI TELEFONIA MOBILE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	36.000	36.000	36.000	3.01.02.01.999
CANONE PER L'OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)	1.000	1.000	1.000	3.01.03.01.002
PROVENTI DA CONCESSIONI DI IMMOBILI AD ASSOCIAZIONI SOCIALI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	1.000	1.000	1.000	3.01.03.01.003
PROVENTI DA CONCESSIONI DI IMMOBILI AD ASSOCIAZIONI CULTURALI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	4.000	4.000	4.000	3.01.03.01.003
FITTI REALI DI FABBRICATI E.R.P.	24.000	24.000	24.000	3.01.03.02.002
FITTI REALI DI ALTRI FABBRICATI	1.000	1.000	1.000	3.01.03.02.002
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - ART. 208 D.LGS. 285/1992 S.M.I. - RISCOSSIONE COATTIVA (DA FAMIGLIE)	25.000	25.000	25.000	3.02.02.01.000
RIMBORSO SPESE DA ENTI ED ASSOCIAZIONI VARIE PER LOCALI CEDUTI IN AFFITTO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	3.500	3.500	3.500	3.05.02.03.000
RIMBORSO SPESE PER INTERVENTI A FAVORE DI MINORI (DA FAMIGLIE/DA COMUNI)	1.500	1.500	1.500	3.05.02.03.000
RIMBORSO SPESE IMMOBILI COMUNALI: FABBRICATI E.R.P. (DA FAMIGLIE)	16.000	16.000	16.000	3.05.02.03.004
INDENNITA' DI FREQUENZA DISABILI (CDD) (DA FAMIGLIE)	1.000	1.000	1.000	3.05.02.03.004
	181.700	181.200	181.200	

La consistenza del fondo di riserva ordinario (Euro 33.500,00) rientra nei limiti previsti dall'articolo 166, comma 1 del T.U.E.L. "[...] non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio [...]", ed in quelli previsti dal Regolamento di contabilità armonizzata ed è pari, con arrotondamenti, allo 0,31% (Euro 32.175,58 / Euro 10.725.192,74) delle spese correnti.

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad Euro 33.500,00, rientra nei limiti previsti dall'art. 166, comma 2-quater del T.U.E.L. "[...] non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali [...]" ed è pari allo 0,21% (Euro 33.500,00 / Euro 15.966.519,90) delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2020 l'Ente non ha esternalizzato nuovi servizi e, nel 2021, non prevede di esternalizzarne. Nella tabella di seguito riportata vengono indicati gli organismi partecipati (direttamente) dall'Ente al 31 dicembre 2019.

Elenco degli organismi	%
A.E.B. SPA	3,66
ATES SRL	27,84
CAP HOLDING SPA	0,64
CEM AMBIENTE SPA	2,38
PRIMA SRL	2,00
OFFERTA SOCIALEASC	6,17

L'organo di revisione prende atto che l'Amministrazione Comunale ha effettuato la revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 175/2016.

Nessuna delle società partecipate ha presentato perdite o richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare delle Spese in conto capitale, pari ad Euro 4.590.540,00 (di cui € 5.540,00 di parte corrente destinate ad investimenti), è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

<i>Risorse da destinare al finanziamento delle Spese in conto capitale (Titolo 2)</i>	
Avanzo (presunto) di amministrazione 2020	-
Fondo pluriennale vincolato (parte in conto capitale)	-
Entrate di parte corrente destinate a investimenti	5.540,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.585.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-
Totale risorse da destinare al finanziam. delle Spese in conto capitale (Titolo 2)	4.590.540,00

<i>Spese previste al Titolo 2 (suddivisione per macroaggregati)</i>	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	-
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.584.140,00
203 - Contributi agli investimenti	6.400,00
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	-
205 - Altre spese in conto capitale	-
Totale Spese in conto capitale (Titolo 2)	4.590.540,00

Gli interventi inseriti in bilancio sono i seguenti:

Denominazione	2021
RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MATERNA - PRIMO LOTTO - V.X.D	700.000,00
CONSOLIDAMENTO MURA CASTELLO VISCONTEO - V.X.D.	300.000,00
REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA - V.X.D.	100.000,00
RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO (STRADE E PIAZZE) - V.X.D.	500.000,00
REALIZZAZIONE NUOVO CINETEATRO - V.X.D.	0,00
INTERVENTI STRAORDINARI SU CIMITERI COMUNALI - V.X.D.	15.000,00
ACQUISTO STRUMENTAZIONE E TECNOLOGIE FUNZIONALI ALL'AMMODERNAMENTO ED ALL'ACCRESIMENTO DELL'EFFICIENZA DEGLI UFFICI TECNICI: HARDWARE - V.X.D.	5.540,00
RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE R.S.A. ANNA SIRONI - CAPITALI PRIVATI - V.X.D	500.000,00
SISTEMAZIONE AREE ESTERNE SCUOLA MEDIA - CAPITALI PRIVATI V.X.D.	350.000,00
COSTRUZIONE NUOVO CENTRO DI COTTURA - V.X.D.	500.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DIVERSI SULLA PISCINA COMUNALE - V.X.D.	150.000,00
CONSOLIDAMENTO CAVO MARCIONI - V.X.D.	850.000,00
NUOVA SEDE PROTEZIONE CIVILE - V.X.D.	250.000,00
RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE - O.U.	82.000,00
INCARICHI DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA - O.U.	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI - O.U.	83.600,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, OPERE CONNESSE E SEGNALETICA - O.U.	70.000,00
INTERVENTI SU EDIFICI DESTINATI AL CULTO - TRASFERIMENTI DI CAPITALE - O.U.	6.400,00
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - O.U.	28.000,00
RIQUALIFICAZIONE EX CASERMA CARABINIERI DI VIA MEDICI - O.U.	0,00
RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MATERNA - PRIMO LOTTO - O.U.	0,00
REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA - O.U.	0,00
UTILIZZO F.DO MINISTERIALE PER EFFICIENTAMENTO E SOSTENIBILITA' ART. 1 COMMA 29-37 LEGGE N. 160/2019 - V.X.D	90.000,00
	4.590.540,00

In merito alle previsioni del Titolo 2 delle spese ed alle modalità di finanziamento l'organo di revisione rammenta che gli interventi previsti potranno essere attivati solo ad acquisizione dei relativi finanziamenti, per cui gli impegni di spesa saranno regolarmente assunti ad avvenuto accertamento delle corrispondenti risorse in entrata, il tutto nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

Le previsioni pluriennali 2021/2023, suddivise per titoli, presentano l'evoluzione di seguito riportata.

Entrate	2021	2022	2023
Avanzo applicato			
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.703.000,00	5.688.000,00	5.688.000,00
Titolo 2			
Trasferimenti correnti	435.595,72	435.595,72	460.595,72
Titolo 3			
Entrate extra tributarie	5.242.924,18	5.242.924,18	5.242.924,18
Titolo 4			
Entrate in conto capitale	4.585.000,00	6.095.000,00	295.000,00
Titolo 5			
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 6			
Accensione di prestiti	0	0	0
Titolo 7			
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
Titolo 9			
Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.724.000,00	2.724.000,00	2.724.000,00
<i>Totale Titoli</i>	21.490.519,90	25.485.519,90	19.710.519,90
Totale entrate	21.490.519,90	25.485.519,90	19.710.519,90
Spese	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	-	-	-
Titolo 1			
Spese correnti	10.725.192,74	10.693.770,04	10.701.662,69
Titolo 2			
Spese in conto capitale	4.590.540,00	8.600.540,00	2.800.540,00
Titolo 3			
Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Titolo 4			
Rimborso di prestiti	650.787,16	667.209,86	684.317,21
Titolo 5			
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
Titolo 7			
Spese per conto terzi e partite di giro	2.724.000,00	2.724.000,00	2.724.000,00
<i>Totale Titoli</i>	21.490.519,90	25.485.519,90	19.710.519,90
Totale spese	21.490.519,90	25.485.519,90	19.710.519,90

Le previsioni pluriennali, suddivise per missioni, presentano l'evoluzione di seguito riportata.

Riepilogo delle Missioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Totale triennio
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.419.311,40	3.398.446,40	3.423.446,40	10.241.204,20
3 - Ordine pubblico e sicurezza	866.096,99	1.760.431,30	860.304,81	3.486.833,10
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.708.921,18	2.110.611,96	1.109.466,77	5.928.999,91
5 - Tutela e Valorizzazione dei beni e attività culturali	766.860,00	2.964.910,00	2.964.910,00	6.696.680,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	331.099,14	975.556,13	69.613,70	1.376.268,97
7 - Turismo	20.200,00	20.200,00	20.200,00	60.600,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	274.460,19	271.134,54	270.816,89	816.411,62
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.721.244,65	1.875.650,01	1.875.145,70	6.472.040,36
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.354.097,69	775.939,83	767.458,87	2.897.496,39
11 - Soccorso civile	271.740,00	21.740,00	21.740,00	315.220,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.286.491,50	4.819.979,87	1.819.389,55	8.925.860,92
14 - Sviluppo economico e competitività	74.500,00	79.500,00	79.500,00	233.500,00
20 - Fondi e accantonamenti	220.710,00	220.210,00	220.210,00	661.130,00
50 - Debito pubblico	650.787,16	667.209,86	684.317,21	2.002.314,23
60 - Anticipazioni finanziarie	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	8.400.000,00
99 - Servizi per conto terzi	2.724.000,00	2.724.000,00	2.724.000,00	8.172.000,00
Somma	21.490.519,90	25.485.519,90	19.710.519,90	66.686.559,70
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	21.490.519,90	25.485.519,90	19.710.519,90	66.686.559,70

Le Spese in conto capitale (Titolo 2) previste nel Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 risultano finanziate come di seguito riportato.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2021	2022	2023
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.690.000,00	3.000.000,00	0,00
Tipologia 400: Entrata da alienazione di beni materiali e immateriali	1.615.000,00	15.000,00	15.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	280.000,00	3.080.000,00	280.000,00
Totale entrate Titolo IV	4.585.000,00	6.095.000,00	295.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	2021	2022	2023
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0	2.500.000,00	2.500.000,00
Totale entrate Titolo V	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
ALTRE ENTRATE	2021	2022	2023
Entrate di parte corrente destinate a investimenti	5.540,00	5.540,00	5.540,00
Totale	5.540,00	5.540,00	5.540,00
TOTALE ENTRATE DESTINATE A SPESE IN C/CAPITALE	4.590.540,00	8.600.540,00	2.800.540,00

L'indebitamento dell'Ente subisce l'evoluzione di seguito riportata.

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	7.347.013,66	6.764.323,20	6.135.774,58	5.484.987,42	4.817.777,56
Nuovi prestiti	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	582.690,46	628.548,62	650.787,16	667.209,86	684.317,21
Estinzioni anticipate	-	-	-	-	-
Variaz. da altre cause	-	-	-	-	-
Totale fine anno	6.764.323,20	6.135.774,58	5.484.987,42	4.817.777,56	4.133.460,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano l'evoluzione di seguito riportata.

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	237.918,31	152.955,85	135.849,63	119.426,93	102.319,58
Quota capitale	582.690,46	628.548,62	650.787,16	667.209,86	684.317,21
Totale fine anno	820.608,77	781.504,47	786.636,79	786.636,79	786.636,79

Si segnala che l'Ente non ha più in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente (oltre IVA)	Durata in mesi	Canone annuo (oltre IVA)	Costo riscatto (oltre IVA)
<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>

Si ricorda che l'art. 1, comma 537 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del T.U.E.L. e tenuto conto:

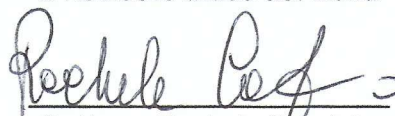
- ☐ del parere favorevole espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari - Dott. Emilio Pirola;
- ☐ delle variazioni rispetto all'esercizio finanziario precedente;
- ☐ della necessità di un costante presidio di tutte le attività dell'Ente al fine di consentire il rispetto degli equilibri di bilancio per gli esercizi finanziari 2021/2023;
- ☐ che le entrate da proventi per il rilascio del permesso di costruire dipendono dalle richieste di costruire ed il relativo andamento è influenzato dal mercato immobiliare; si ritiene pertanto necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata;
- ☐ della necessità di attenersi alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 rubricato "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'08 settembre 2016;
- ☐ della necessità di un continuo monitoraggio dell'andamento economico-finanziario, nonché dell'efficienza ed efficacia dei servizi resi dalle società/fondazioni/enti/consorzi partecipate/i direttamente o indirettamente dall'Ente;
- ☐ della necessità di dotarsi di procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società/fondazioni/enti/consorzi partecipate/i direttamente o indirettamente, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali e, soprattutto di investimento delle stesse, richiamati gli obblighi di pubblicazione stabiliti dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- ☐ del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 in forma sintetica, aggregata e semplificata anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità, entro 30 giorni dall'adozione;
- ☐ dei dati relativi alle entrate ed alla spesa del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con D.P.C.M. 22 settembre 2014;
- ☐ degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con D.P.C.M. 22 settembre 2014;

il Revisore unico dei Conti, richiamato quanto sopra riportato:

- ☐ ha verificato che il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità armonizzata, dei principi previsti dall'articolo 162 del T.U.E.L., dei principi contabili degli enti locali di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- ☐ ha rilevato la congruità, la coerenza interna e l'attendibilità contabile delle previsioni del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023, dei programmi e dei progetti;
- ☐ ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di Bilancio di previsione finanziario 2021/2023.

Il Revisore unico dei Conti


Dott.ssa Rachele Capristo

Revisore Legale
Dott.ssa Rachele Capristo
Registro Revisori n. 64327